

state formalizzate le Linee Guida per la redazione del Piano Integrato della Sicurezza 2013 (Decreto ANSF 10/2009).

Nell'anno 2012 è stato conseguito il secondo rinnovo triennale della certificazione del Sistema Integrato di Gestione per la Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario (SIGS), confermando la conformità del sistema alle norme (ISO 9001, BS OHSAS 18001 ed ISO 14001).

Sono stati seguiti gli *audit* da parte dell'ANSF al fine di valutare l'adeguatezza delle organizzazioni e dei relativi sistemi di controllo della sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, con particolare riferimento ai processi di manutenzione dell'infrastruttura.

### **Autorizzazione di Sicurezza**

Con nota del 6 febbraio 2013 l'ANSF ha rilasciato alla Società l'Autorizzazione di Sicurezza provvisoria prevista dal D.Lgs. 162/2007 – art. 15.

## **SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA**

### **Sicurezza delle Gallerie**

Nel 2012, come previsto, è stata inviata al MIT e all'ANSF la relazione sulla sicurezza delle gallerie ferroviarie relativa all'anno 2011, provvedendo alla ripianificazione degli interventi di miglioramento, elaborando l'analisi di rischio per ciascuna delle 363 gallerie di lunghezza superiore a 1 km esistenti sulla rete e proseguendo nelle attività finalizzate a rendere disponibili i Piani di Emergenza e Soccorso.

Sono state svolte le attività relative al rilascio da parte dell'ANSF dell'autorizzazione alla messa in servizio per il sottosistema infrastruttura per la Linea Veloce Quadruplicamento Torino Porta Susa-Stura fase Est.

Si sono concluse le attività di verifica in condizioni di incendio ai sensi del requisito 4.2.2.3 della STI (Specifiche Tecniche di Interoperabile) "Sicurezza in galleria", per le sezioni di rivestimento delle gallerie della rete AV, tratte Roma - Napoli, Bologna – Firenze e Milano - Novara.

### **Vulnerabilità sismica delle infrastrutture civili esistenti**

Con riferimento alle verifiche di vulnerabilità sismica delle opere infrastrutturali presenti sulle linee strategiche nazionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'OPCM, n. 3274 del 2003, sono concluse, con il supporto del Consorzio interuniversitario ReLUIS, le attività propedeutiche alle verifiche di livello successivo a quello "0" già completato. Inoltre, è stata effettuata una campagna di indagini e misure geometriche per tutti i ponti ad arco, in muratura e in calcestruzzo, oggetto di verifica sismica.

E' stato fornito il supporto per le verifiche di campo delle tratte di linea intersecanti aree definite a rischio idrogeologico dalle Autorità di Bacino o aree in frana censite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI), risultate dalla mappatura conclusa nel 2011.

## **PATRIMONIO**

### **Generalità**

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività per la vendita dei comparti edificatori privati limitrofi alla Stazione Tiburtina di Roma, costituiti dai comparti C5 e C4 – Sud del Piano di Assetto dell'area della Stazione Tiburtina, con capacità edificatoria pari a 43.800 mq di Superficie Utile Lorda e destinazione mista direzionale-commerciale. Sono state concluse le attività di scavi archeologici ed è stato ottenuto lo svincolo dell'area da parte della Soprintendenza. In data 19 settembre 2012 è stato stipulato il preliminare di vendita ed è stata versata la cifra di 22 milioni di euro a garanzia. La stipula del contratto definitivo di vendita, per un valore pari a 73 milioni di euro, è stata concordemente rinviata di sei mesi in attesa che si avverino tutte le condizioni sospensive indicate nel preliminare.

Relativamente alla vendita dei beni minori, nel corso del 2012 sono stati stipulati 55 atti di individuazione e rilasciate altrettante autorizzazioni alla vendita, per un importo complessivo di oltre 14,9 milioni di euro.

In termini di sfruttamento del patrimonio quale veicolo pubblicitario a causa del perdurare della crisi economico finanziaria i relativi ricavi hanno registrato un crollo di oltre il 30% e, a seguito dei risultati negativi ottenuti da parte di CBS già da diversi anni, è stata effettuata una rivisitazione del Contratto per la gestione della pubblicità sulla rete, sottoscrivendo in data 2 aprile 2012 un Atto transattivo che di fatto modifica le caratteristiche del Contratto, sia per quanto attiene alla durata che ai corrispettivi.

In particolare il "minimo garantito", previsto dal Contratto e modificato dall'Atto Integrativo del 23 dicembre 2009, è stato sostituito da un "corrispettivo annuo garantito" per un valore pari 6,4 milioni di euro mentre la conclusione è stata anticipata al 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda gli investimenti in impiantistica pubblicitaria nulla è stato previsto dall'Atto transattivo e, quindi, è lecito ritenere che, anche in virtù della chiusura anticipata del Contratto (definita al 31 dicembre 2013), la CBS interverrà solamente su impianti da verificare ai fini dell'idoneità statica dei manufatti stessi.

Il totale "parco impianti" si è attestato a circa 5.000 unità totali, quindi dimezzato rispetto all'avvio del Contratto. Tale situazione è dovuta sia all'impatto dei "Piani comunali" che hanno imposto la rimozione di molti impianti, sia a "scelte commerciali" da parte di CBS con riferimento alla redditività di impianti ritenuti non più idonei in una fase di recessione.

## **ENERGIA ELETTRICA**

Il 2012 è stato caratterizzato, soprattutto nei primi mesi dell'anno, da un'elevata volatilità del prezzo dell'energia elettrica, che tuttavia è risultato mediamente allineato con il valore preventivato. Rispetto all'anno precedente nel complesso si è registrato un contenuto aumento del prezzo dell'energia a fronte di consumi elettrici sostanzialmente stabili. Con riferimento alle imposizioni fiscali, la Legge n. 44 del 26 aprile 2012 ha confermato la legittimità delle argomentazioni opposte da RFI alle contestazioni avanzate dall'Agenzia delle Dogane in materia di applicabilità dell'addizionale provinciale all'energia acquistata direttamente nella borsa elettrica. Sono pertanto in corso le necessarie azioni intese ad ottenere l'archiviazione dell'accertamento condotto dalla citata Agenzia.

Al fine di razionalizzare l'acquisto e contenere i costi dell'energia in media e bassa tensione per l'alimentazione degli impianti fissi ferroviari, è stata condotta una gara e formalizzato un contratto bilaterale, con decorrenza marzo 2013, per la fornitura di energia elettrica destinata alle utenze attualmente in regime di salvaguardia. Per ottimizzare il controllo delle utenze elettriche e gas, è stato contrattualizzato l'aggiornamento del sistema informatico (*Energy Retail*) per la gestione tecnico-economica delle utenze. Sono stati già installati i primi moduli applicativi ed avviati i relativi test funzionali in vista della successiva attività di formazione del personale addetto.

RFI, proprietaria della più estesa rete elettrica nazionale in alta tensione dopo quella gestita da Terna SpA, nel corso dell'anno ha valorizzato tale *asset* mediante contratti di affitto e di servizio stipulati con gli operatori elettrici, che hanno usufruito dei servizi offerti dall'infrastruttura elettrica ferroviaria per vettoriamento e trasformazione/conversione di energia (società di distribuzione elettrica, produttori da fonti rinnovabili, ferrovie concesse, ecc.). Sono stati inoltre perfezionati gli accordi con le Ferrovie Federali Svizzere per l'alimentazione delle linee e degli impianti ferroviari di confine.

Per quanto riguarda *l'energy management*, sono continuate le attività di sensibilizzazione del territorio, finalizzate all'uso razionale dell'energia ed alla evidenziazione del ruolo sempre più rilevante della corretta gestione dei consumi elettrici quale leva di miglioramento del conto economico. Rientrano in tale quadro le attività svolte per la definizione dei ruoli per la contabilizzazione dei consumi energetici mediante il sistema SuPM (*Sustainability Performance Management*), relativo alla sostenibilità ambientale del Gruppo FS Italiane. Nell'ambito dei consumi di energia elettrica in media e bassa tensione per usi diversi dalla trazione e delle utenze, sono state emesse le "Linee Guida per la telegestione ed efficientamento energetico degli impianti di LFM e Utenze", onde definire le caratteristiche funzionali e prestazionali dei sistemi atti a garantire la telegestione e l'efficientamento energetico degli impianti di LFM (luce e forza motrice) ed utenze.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Per quanto attiene alla ricerca vengono di seguito indicate le principali attività avviate nel corso del 2012.

### *Tecnologie GPS per:*

- la definizione della Specifica dei requisiti funzionali per l'applicazione di un localizzatore satellitare per il segnalamento ferroviario italiano;
- la protezione cantieri integrata nei sistemi di segnalamento.

### *Tecnologie Ultra Wide Band per:*

- la trasmissione dati in sicurezza, al fine di prevenire i furti dei cavi in rame;
- la codificazione del binario, con codici compatibili con il Sistema Controllo Marcia Treno (SCMT), al fine di eliminare i giunti meccanici.

### *Tecnologie innovative a rilevazione quantica Si4 per la rilevazione di:*

- principi d'incendio a bordo treno;
- temperature anomale delle boccole dei treni.

*Servomeccanismi controeazionati*, al fine di migliorare la disponibilità delle manovre dei deviatori.

*Tecnologie radar* per la protezione dei Passaggi a Livello.

*Onde acustiche* per riconoscere a distanza la presenza di un treno e relativa velocità.

Per quanto attiene, invece, alle attività di ricerca avviate in periodi precedenti, si segnala la conduzione delle attività di seguito riportate.

*Tecnica di sghiacciamento dei conduttori di contatto:*

- per le *Linee alimentate a 25 kVca*, sono state avviate le applicazioni sperimentali dei circuiti elettrici di sghiacciamento in varie sub-tratte delle linee ad alta velocità;
- per le *linee alimentate a 3 kVcc*, sono stati approfonditi gli studi di fattibilità ed è stata programmata per luglio la prima applicazione su una sub-tratta della Direttissima Roma - Firenze.

*Progetto INESS (INtegrated European Signalling System)*

E' stato portato a conclusione il progetto, cofinanziato dalla UE, per la definizione degli *standard* dell'EuroInterlocking (sistema di segnalamento interoperabile da adottarsi, entro il 2020, da tutti i Gestori Infrastruttura europei).

## **SVILUPPI TECNOLOGICI**

### **Generalità**

Nell'anno 2012 il volume di spesa consuntivato per investimenti in sviluppi tecnologici innovativi è stato pari a 7,89 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, una tabella che evidenzia l'ammontare della spesa ripartita tra i principali settori di intervento:

Settore di intervento	<i>Importi in Milioni di euro</i>	
	Anno 2012	Anno 2011
Tecnologie per la sicurezza	5,88	6,32
Diagnostica innovativa	0,15	0,38
Studi e sperimentazioni su nuovi componenti e sistemi	1,86	1,05
<b>TOTALE</b>	<b>7,89</b>	<b>7,75</b>

Le attività relative alla prosecuzione/conclusione di progetti avviati in periodi precedenti e ad interventi avviati nell'anno hanno riguardato le principali tematiche di seguito elencate.

*Difesa della sede:* si è concluso lo studio commissionato al CNR-IMAA (Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale), relativo alla realizzazione di un innovativo sistema di monitoraggio basato su tecniche elettromagnetiche per il controllo di versanti in frana.

*Inquinamento acustico:* è stata eseguita - nel territorio della Provincia di Bolzano sulla linea ferroviaria Verona - Brennero -una campagna di misure nell'ambito della sperimentazione di un sistema di abbattimento del rumore ferroviario alla sorgente costituito dai *rail-dampers*.

*Linee AV/AC oltre i 300 Km/h:* è stato avviato il progetto per la realizzazione di 3 "*trial sites*" sulla rete AC/AV, da utilizzare per sperimentazione innovativa, nonché per verificare la fattibilità dell'innalzamento della velocità di esercizio delle tratte AC/AV RM-NA e TO-MI e della Direttissima (DD) RM-FI, rispettivamente a 360 e a 300 km/h.

*Linee di trazione elettrica:* è stata completata la sperimentazione dei sistemi di sghiacciamento dei conduttori di contatto delle linee di trazione elettrica a 25 kV - 50 Hz e proseguono le sperimentazioni di analoghi sistemi da impiegare sulle linee convenzionali alimentate a 3 kV cc, a partire dalla DD Roma - Firenze.

*Dispositivi di sicurezza:* è stata conclusa la sperimentazione su prototipi di un sensore per la *detection* di avarie meccaniche dei giunti isolanti incollati ed è stata redatta la relativa Specifica Tecnica Funzionale.

*Altri dispositivi di linea:* è stata realizzata l'installazione pilota della molatura asimmetrica in curva per la riduzione dell'interazione ruota/rotaia in curve strette.

*Portali Multifunzione:* è stata conclusa la valutazione funzionale per la Qualificazione di un Prototipo ed è stata condotta l'analisi e lo sviluppo delle frequenze delle Microonde per la rilevazione del principio di incendio a bordo dei rotabili e la definizione per l'ingegnerizzazione di un sensore prototipale. Sono in corso di definizione, nell'ambito del Gruppo di lavoro con i Vigili del Fuoco, le procedure di messa in sicurezza del materiale rotabile affetto da principio di incendio a bordo e la specificazione dei test di incendio "full scale", da espletare in galleria dismessa di proprietà RFI.

*Pese dinamiche:* è stata conclusa l'analisi e la verifica del prototipo di Pesa Dinamica nel sito di Roccasecca, a seguito della quale è stata avviata l'installazione di n. 8 pese da montare sui binari pari e dispari in prossimità di Verona Quadrante Europa (completata), Ventimiglia, San Candido, Villa Opicina.

*Componentistica elettromeccanica:* proseguono le seguenti sperimentazioni: prototipo del perno diagnostico per casse di manovra P80 e L90, nuova tiranteria RFI, sistema di manovra multi punto, nuovo Fermascambio FS44 con nuovi contatti tipo *micro-switch*, e, presso l'Officina di Pontassieve, movimentazione aghi per scambi di nuova generazione.

*Diagnostica sistemi di segnalamento rilievi e allarmi:* nell'ambito delle attività del JRC (*Joint Research Center*) è stata curata, in accordo col Politecnico di Milano, l'installazione prototipale a bordo dell'Y1 di un sistema di diagnostica della qualità dell'interazione treno - binario (applicato ad un carrello e ad un pantografo), in grado di collegarsi ad un posto centrale per comunicare in tempo reale i rilievi e gli allarmi per il superamento di determinate soglie, che possono manifestare problemi a bordo del treno stesso o a terra (all'infrastruttura o alla linea di contatto).

*Treni diagnostici:* prosegue la sperimentazione della scheda treno informatizzata "Aster Navigator", con l'installazione del sistema di comunicazione a bordo del treno Y1, allo scopo di mettere in condizione il personale di macchina di operare nel miglior modo possibile anche nelle zone prive di segnale GPS.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo. A tale riguardo si sottolinea che, in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, è in atto una più razionale allocazione degli *asset* e delle risorse all'interno del Gruppo stesso, al fine di concentrare la focalizzazione di ciascuna società nel proprio *core business*, migliorare la valorizzazione e lo sfruttamento del patrimonio non strettamente correlato alle attività caratteristiche delle società del Gruppo affidando detta attività a soggetti specializzati, anche mediante scissioni e conferimenti, nonché di incrementare le sinergie e le economie di scala infragruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione agli indirizzi fissati dai Ministeri vigilanti e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

I rapporti attivi e passivi intercorsi nel periodo con controllanti ed altre imprese consociate e le informazioni sui rapporti con parti correlate, sono presentate nelle note al bilancio cui si rimanda.

#### **ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

##### **Blufferies S.r.l. (100%)**

La società, costituita in data 4 novembre 2010 da RFI in ottemperanza alla normativa *antitrust* (Legge n. 287/90), a seguito del conferimento del ramo navigazione da RFI con efficacia 1° giugno 2012, ha aumentato il proprio capitale sociale da 100.000 euro a 20.100.000 euro, interamente posseduto da RFI.

Il suo oggetto sociale consiste nel trasporto marittimo di persone, automezzi e merci; gestione e commercializzazione delle proprie linee marittime nonché gestione dei servizi connessi a dette attività; svolgimento e fornitura di tutte le operazioni e servizi portuali ai mezzi navali sugli approdi; gestione, armamento, locazione e noleggio di navi proprie o di terzi; acquisto e vendita di navi ed esercizio della navigazione e del rimorchio, sia con navi proprie che di terzi.

La società è nata a valle della definizione del progetto di societizzazione del Ramo Navigazione di RFI, che prevedeva la costituzione di un veicolo societario al fine di ottimizzare la gestione di tutti i servizi di traghettamento marittimo non ferroviari, realizzare una *governance* unitaria dei temi legati al trasporto marittimo, valorizzare ed efficientare i costi complessivi dei servizi di navigazione a mercato.

Il conferimento del ramo d'azienda "Traghettamento al mercato" da parte di RFI è stato perfezionato in sede di Assemblea tenutasi il 7 maggio 2012 con efficacia 1° giugno 2012, a conclusione delle attività di perizia e corrispondente relazione di cui all'art. 2465 del codice civile elaborate dalla società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

La Società ha, pertanto, svolto di fatto attività operative a partire dal 1° giugno 2012 conseguendo nel 2012 ricavi da mercato per 11.660 mila euro ed un risultato operativo pari a 2.106 mila euro. Il risultato economico evidenzia un utile netto complessivo di 1.249 mila euro.

##### **Terminali Italia S.r.l. (89%)**

La società è stata costituita in data 16 maggio 2008 dalla consociata CEMAT con capitale sociale di 10 mila euro. Al 30 giugno 2012 il capitale sociale di 11.237.565 euro, rimasto invariato a seguito dell'ultimo aumento avvenuto nel 2010, è detenuto da RFI in quota dell'89% e da CEMAT in quota dell'11%.

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di centri attrezzati per i trasporti intermodali anche a servizio di interporti o infrastrutture similari nazionali ed internazionali, e l'esecuzione di servizi terminali, nonché la gestione e l'esercizio di scali ferroviari per trasporti nazionali ed internazionali; la costruzione, l'acquisto, il noleggio, l'impiego, la riparazione e la manutenzione di mezzi e delle attrezzature di ogni tipo e tecnica, funzionali ai trasporti intermodali anche per conto terzi.

La Società nel 2012 ha gestito complessivamente l'attività in 17 terminali di proprietà RFI, 2 di proprietà FS Logistica e 2 di proprietà di soggetti terzi. Nel corso dell'anno non si sono verificate variazioni del perimetro dei terminali gestiti dalla Società. Il 2012 si è chiuso con un totale di 712.158 unità di carico movimentate considerando unicamente l'attività di trasporto combinato (escluso Brindisi Polimeri e Mortara). Il confronto con l'anno precedente delle unità di carico movimentate evidenzia un peggioramento del 6,4% circa.

I ricavi operativi del 2012 ammontano a 23.810 mila euro con una diminuzione di 1.079 mila euro rispetto al 2011 ed un decremento percentuale pari al 4,33%.

I costi operativi nel 2012 sono stati pari a 23.680 mila euro e risultano in riduzione dello 0,22% rispetto al 2011.

Il bilancio 2012 espone un valore della produzione di 23.834 mila euro ed una perdita d'esercizio di 1.982 mila euro.

#### **Tunnel Ferroviario del Brennero – TFB (85,50%)**

L'oggetto della Società consiste nella "gestione della partecipazione al capitale sociale della Società Galleria di Base del Brennero BBT SE e dell'eventuale diverso soggetto promotore della galleria ferroviaria di base del Brennero".

Dalla riclassificazione del conto economico si evince un risultato operativo negativo di 72 mila euro, in peggioramento rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente, che si compone esclusivamente delle spese di gestione della società.

La Società ha comunque conseguito un utile pari a 327 mila euro grazie al saldo positivo della gestione finanziaria (interessi di conto corrente e conto vincolato) che risulta positivo in misura crescente per la maggior giacenza media nel corso del 2012 rispetto al precedente esercizio.

Non si prevedono particolari rischi e incertezze che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, se non quello costituito dall'eventualità che per problemi connessi al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della galleria di base del Brennero, oggi suddivisa in tre lotti costruttivi, non si possa procedere al completamento dell'opera nei tempi pianificati.

Ad oggi, entrambi gli Stati coinvolti hanno deliberato i finanziamenti per la realizzazione del primo e secondo lotto costruttivo. La delibera CIPE del 18 febbraio 2013 ha autorizzato e finanziato il 2° lotto costruttivo sul territorio italiano.

Per quanto riguarda il capitale sociale, in data 18 aprile 2012 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. ha deliberato il quinto aumento del capitale sociale scindibile fino ad un massimo di 100 milioni di euro da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013, nonché di dare esecuzione alla prima *tranche* di aumento pari a 10 milioni di euro. Gli azionisti hanno contestualmente conferito mandato al

Consiglio di Amministrazione di chiedere le altre *tranche*, in funzione delle effettive necessità della collegata BBT SE.

A seguito di ciò, in esecuzione della *I tranche*, RFI ha versato una quota pari a 8.529 mila euro in data 15 giugno 2012 ed una ulteriore quota corrispondente alla porzione spettante sull'inoptato, pari a 195 mila euro, in data 18 luglio 2012. Successivamente, in esecuzione della *II tranche*, RFI ha versato in data 23 ottobre 2012 una quota pari a 6.407 mila euro e una ulteriore quota corrispondente alla porzione spettante sull'inoptato, pari a 136 mila euro, in data 30 novembre 2012. Con tali ulteriori sottoscrizioni di capitale, la partecipazione di RFI in TFB è passata dall'85,29% del 2011 all'85,50% del 2012.

Sulla base dei versamenti effettuati al 31 dicembre 2012, includendo i versamenti della quota inoptata dal socio Provincia di Verona, il capitale sociale ammonta a 163.290.910 euro ed è composto da n° 163.290.910 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

#### **Nord-Est Terminal S.p.A. in liquidazione (51%)**

In data 21 luglio 2009 l'Assemblea dei soci, a seguito del protocollo di intenti del 7 maggio 2009, nel quale il socio di maggioranza RFI manifestava la necessità di RFI di un più efficiente riassetto organizzativo dei servizi all'interno degli impianti merci ha deliberato la messa in liquidazione e la nomina del Collegio dei Liquidatori. Le attività di liquidazione sono iniziate il 5 agosto 2009, data in cui gli amministratori hanno redatto la loro ultima situazione patrimoniale ed i liquidatori hanno predisposto il bilancio iniziale di liquidazione adeguando i valori contabili in ottica di continuazione dell'attività a quelli di mercato secondo criteri di liquidazione.

Le attività di liquidazione sono ancora in corso. La Società ha chiuso il bilancio 2011 con una perdita di 31 mila euro. I liquidatori hanno segnalato che, relativamente allo stato di crediti e debiti, permane l'azione legale nei confronti di vecchi crediti di entità apprezzabile, per i quali si ritiene esistere la possibilità di recupero, e che è proseguita l'azione legale per la chiusura stragiudiziale dei contenziosi storici più onerosi, con risultati sostanzialmente positivi.

Si è inoltre proceduto all'estinzione di tutti i debiti riconosciuti da parte della società, ad eccezione di quelli derivanti dalle utenze. Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione dello stato di liquidazione della società i liquidatori hanno comunicato che si sarebbe proseguito con le attività volte al completamento del recupero crediti attraverso l'azione del legale, alla gestione del contenzioso per danni, noto e quantificabile o meno all'azienda, e alla gestione dell'eventuale difesa presso il tribunale di Brescia della Società, relativamente ad un incidente sul lavoro avvenuto nel 2009.

#### **AZIONI PROPRIE**

La società non è in possesso di azioni proprie o della Controllante, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

##### **Indagini e procedimenti giudiziari in corso**

**Indagini e procedimenti penali**

Non si registrano evoluzioni processuali rispetto a quelle esposte nel bilancio 2011 per i seguenti procedimenti:

- ✓ procedimento penale n. 1988/1996 R.G.N.R. pendente innanzi al Tribunale di Perugia;
- ✓ procedimento penale n. 20027/1999 R.G.N.R. riunito al proc. pen. n. 18891/99 R.G.N.R. nei confronti di ex dirigenti FS SpA imputati di omicidio colposo per esposizione ad amianto nelle Officine Grandi Riparazioni di Bologna;
- ✓ procedimento penale n. 7906/2009 R.G.N.R. pendente innanzi alla Procura di Latina;
- ✓ procedimento penale n. 4656/2009 R.G.N.R. pendente innanzi alla Procura di Messina.

Nell'ambito del procedimento penale n. 18772/2008 R.G.N.R. per l'incidente verificatosi presso il cantiere di Firenze Castello del 2 ottobre 2008, nel quale RFI risulta indagata per responsabilità ex D. Lgs. 231/01 pendente innanzi al Tribunale di Firenze, si segnala che all'udienza del 17 dicembre 2012 il giudice dell'udienza preliminare presso il Tribunale di Firenze ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale, in accoglimento della questione di legittimità costituzionale sollevata dalla difesa di RFI in ordine alla intervenuta costituzione in giudizio delle parti civili nei confronti degli Enti indagati ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il processo è quindi sospeso fino al pronunciamento della predetta Corte Costituzionale.

L'udienza dibattimentale del procedimento penale n. 9592/2008 R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di Milano con RFI indagata ai sensi del D. Lgs. 231/01, in merito all'investimento di un dipendente dell'ATI CLF mandataria dei lavori, avvenuto sul cantiere di Milano Rho – Certosa è attualmente nella fase dibattimentale con prossima udienza fissata in data 12 giugno 2013.

In relazione al procedimento penale n. 6305/09 R.G.N.R., pendente innanzi alla Procura della Repubblica di Lucca, scaturito dall'incidente ferroviario avvenuto in Viareggio il 29 giugno 2009, successivamente all'avviso della conclusione delle indagini preliminari notificato dalla Procura a giugno 2012, il Tribunale di Lucca ha proceduto alla notifica del decreto di fissazione della prossima udienza, fissata per il 3 giugno 2013.

Per quanto attiene alle persone fisiche, la richiesta di rinvio a giudizio è stata formulata nei confronti degli stessi soggetti e per i medesimi reati già indicati nell'avviso della conclusione delle indagini preliminari e, precisamente, nei confronti di 32 indagati (rispetto ai 38 indicati nell'informazione di garanzia del dicembre 2010), di cui 18 appartenenti al Gruppo, fra questi gli Amministratori Delegati di Ferrovie dello Stato Italiane SpA, RFI SpA, Trenitalia SpA e FS Logistica SpA, per i reati di incendio colposo (artt. 423 e 449 c.p.), disastro ferroviario colposo (artt. 430 e 449 c.p.), omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime colpose, aggravati dall'aver commesso il fatto con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.).

Il Pubblico Ministero ha formulato, inoltre, richiesta di rinvio a giudizio nei confronti delle Società già indicate nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, ovverosia Ferrovie dello Stato Italiane SpA, RFI SpA, Trenitalia SpA, FS Logistica SpA e, esterne al Gruppo FS Italiane, Cima Riparazioni SpA, GATX Rail Austria GmbH, GATX Rail Germania GmbH e Officina Jungenthal Waggon GmbH, nonché nei confronti della ulteriore Società GATX RAIL Europa GmbH (destinataria di separato avviso di conclusione delle indagini preliminari), confermando per tutte l'imputazione dell'illecito amministrativo previsto dall'art. 25 *septies*, commi 2 e 3 del

D.Lgs. 231/2001, in relazione ai reati di omicidio colposo (art. 589 c.p.) e lesioni gravi e gravissime (art. 590 c.p.) commesse in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Allo stato non sono ipotizzabili passività a carico delle Società del Gruppo FS Italiane, che peraltro sono coperte da idonee polizze assicurative.

In merito al procedimento penale 5643/10 R.G.N.R. pendente innanzi al Tribunale di Sassari instaurato nel primo semestre 2012 a seguito dell'infortunio mortale occorso al macchinista del treno 8921, per impatto con un masso caduto in linea a seguito di evento franoso di eccezionale ed imprevedibile entità sono stati imputati un dipendente e due dirigenti RFI, due dirigenti ed un dipendente di Trenitalia e le persone giuridiche Trenitalia SpA e RFI SpA ex D.Lgs. 231/01, per i reati di disastro ferroviario colposo, omicidio colposo e lesioni colpose): la prossima udienza è fissata per l'8 maggio 2013. Le società sono state citate anche come responsabili civili.

È stato instaurato, in data 16 novembre 2012, il procedimento penale n. 10095/2010 R.G.N.R. Procura di Catania per ipotesi di responsabilità amministrativa attribuite ad RFI in relazione all'infortunio sul lavoro occorso il 1 settembre 2008 a Motta Sant'Anastasia in cui hanno perso la vita due dipendenti di RFI.

Per gli stessi fatti la Procura di Catania aveva già aperto il procedimento penale n. 10659/2008 R.G.N.R. nei confronti di quattro dipendenti di RFI che si è concluso in primo grado con tre condanne impugnate in appello, una assoluzione ed una dichiarazione di non doversi procedere essendosi il reato estinto per morte del reo. La prossima udienza è fissata per 23 maggio 2013. La Società si è costituita – ai sensi di legge – in giudizio tramite legale esterno.

A seguito del sinistro occorso in data 26 aprile 2012 fra due convogli ferroviari all'ingresso della Stazione di Roma Termini, è stato aperto e pende ancora in fase di indagini il proc. pen. 925/2013 R.G.N.R. (già proc. pen. 22054/2012 contro soggetti non identificati). Di recente sono stati iscritti nel registro degli indagati tre funzionari di RFI.

In relazione all'incendio verificatosi presso la Stazione di Roma Tiburtina il 24 luglio 2011 è pendente in fase di indagini preliminari il proc. pen. n. 34838/2011 R.G.N.R., iscritto presso Procura di Roma, rubricato allo stato contro soggetti non identificati.

E' stato di recente notificato avviso di conclusione indagini per i disservizi concernenti il trasporto ferroviario nelle Stazioni di Firenze nelle giornate del 17 e 18 dicembre 2010 con riferimento all'emergenza neve. Nel pendente proc. pen. n. 942/2010 R.G.N.R. presso la Procura della Repubblica di Firenze risultano iscritti 3 dirigenti e 14 dipendenti della Società. Allo stato non sono ipotizzabili danni materiali non coperti da polizze assicurative.

Il proc. pen. n. 2416/2009 R.G.N.R. pendente innanzi al Tribunale di Messina con ipotizzate violazioni di norme in materia di tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro è in fase dibattimentale e la prossima udienza è fissata il 18 settembre 2013.

Il 17 gennaio 2013 il Presidente, l'Amministratore Delegato, alcuni dipendenti di Italferr e un dipendente di RFI, unitamente a personale di altre amministrazioni e delle Imprese esecutrici, sono stati raggiunti da informazioni di garanzia notificate nell'ambito di indagini disposte dalla Procura della Repubblica di Firenze nel

procedimento penale n. 25816/10 R.G.N.R., aventi ad oggetto il contratto di appalto a Contraente Generale per la progettazione ed esecuzione della Stazione e del Passante AV nel nodo di Firenze.

Le ipotesi investigative afferiscono sostanzialmente ai seguenti macro temi:

- difformità esecutive nella gestione dell'appalto;
- qualificazione dei materiali risultanti dalle opere di scavo e gestione dei rifiuti;
- autorizzazione paesaggistica;
- avvio del procedimento di accordo bonario per la risoluzione delle riserve presentate in corso d'opera;
- modalità di contabilizzazione dell'avanzamento dei lavori.

Allo stato sono ancora in corso le indagini preliminari nell'ambito delle quali sono stati disposti accertamenti tecnici.

Al momento le Società coinvolte stanno assicurando la massima collaborazione all'autorità inquirente, fornendo il necessario supporto nell'ambito delle consulenze tecniche disposte dalla Procura, in attesa di conoscere gli esiti degli approfondimenti in corso per valutare le eventuali azioni da intraprendere nei confronti del Contraente Generale.

I danni lamentati in generale dalle parti civili – se riconosciuti in sede giudiziaria – derivanti da contatto con l'amianto, non risulterebbero coperti da garanzia assicurativa come pure le connesse spese legali.

In relazione ai fascicoli di competenza della ex TAV non risultano variazioni rispetto a quanto riportato nel Bilancio 2011.

### **Arbitrati**

Si segnala la domanda di arbitrato presentata dalla società Strabag (già ADANTI SpA) (Capogruppo raggruppamento imprese composto da: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro CIRO MENOTTI e Impresa di Costruzioni Ing. R. Pellegrini Srl) riguardante n. 54 riserve per complessivi 76.525.438,73 euro di *petitum* relative alla Convenzione 116/2004 del 5 novembre 2004 – Raddoppio della linea ferroviaria Cagliari-Golfo Aranci nel tratto Decimomannu-S.Gavino.

In data 20 settembre 2012 il Collegio, a definizione del procedimento arbitrale in esame, ha così definitivamente pronunciato:

1. accoglie parzialmente le domande di Strabag, condannando RFI a corrispondere in favore della stessa la complessiva somma di 41.722.571,14 euro (di cui 30.293.720,25 euro a titolo di sorte ed 11.428.850,89 euro per interessi legali e/o moratori e/o rivalutazione) oltre interessi legali dalla data della pronuncia sino all'effettivo soddisfo, respingendo ogni altra domanda collegata ad ulteriori riserve;
2. dispone che le spese di funzionamento del Collegio Arbitrale, il compenso dei C.T.U. , gli onorari degli Arbitri ed il compenso per i segretari siano posti definitivamente a carico per 2/3 di RFI e per 1/3 a carico di Strabag.

In data 21 dicembre 2012 RFI ha notificato a Strabag l'atto di impugnazione del Lodo in oggetto avanti la Corte di Appello di Roma: RFI si è costituita in giudizio.

L'udienza di comparizione è attualmente fissata al 30 aprile 2013, data nella quale verrà altresì discusso il ricorso al Presidente della Corte d'Appello parallelamente proposto dalla Società al fine di ottenere in via immediata la sospensione dell'efficacia del Lodo.

In data 4 marzo 2013 è pervenuta ad RFI la notifica dell'istanza avanzata da STRABAG di attribuzione di esecutorietà del lodo, in relazione alla quale in data 26 marzo 2013 si è tenuta l'udienza di trattazione.

La Società si è opposta all'esecutività sia in tale sede che con ulteriore ricorso al Presidente della Corte d'Appello al fine di ottenere la sospensione dell'efficacia del lodo.

### **Arbitrati con General Contractor**

Si riportano di seguito i principali aggiornamenti dei contenziosi arbitrali, facendo rinvio per i dettagli a quanto già ampiamente esposto nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi.

Si evidenzia che, per effetto della fusione per incorporazione di TAV in RFI, a far data dal 31 dicembre 2010 RFI medesima prosegue, tra l'altro, in tutti i rapporti processuali, quali gli arbitrati in questione, già facenti capo a TAV.

L'evoluzione del periodo ha evidenziato la risoluzione di una significativa parte degli arbitrati in essere ed il riconoscimento ai *General Contractor* di una percentuale molto ridotta del *petitum* reclamato. I riconoscimenti in questione sono stati in larga prevalenza relativi a componenti che costituiscono un incremento del valore delle opere eseguite nonché degli interessi dovuti per il differito pagamento dei maggiori costi di costruzione.

### **Linea Torino – Milano – Napoli**

#### **Subtratta Novara-Milano**

Nel 2008 il *General Contractor* FIAT ha attivato un arbitrato avente ad oggetto la richiesta del riconoscimento di maggiori oneri, nonché dei maggiori tempi di esecuzione della Subtratta AV/AC Novara - Milano.

Si segnalano i seguenti eventi intervenuti nel corso del 2012:

- in data 23 marzo 2012 la Società ha nominato il proprio nuovo arbitro;
- in data 21 giugno 2012 il Presidente del Consiglio di Stato ha designato il terzo arbitro con funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale;
- con il Verbale di riunione del 11 settembre 2012 il Collegio Arbitrale ha prorogato il termine di scadenza della pronuncia del lodo al 19 luglio 2013; in data 1 ottobre 2012 il Consulente Tecnico di Parte (CTP) di RFI ed il CTP di FIAT hanno consegnato al CTU le rispettive memorie tecniche di parte ed in data 30 novembre 2012 sono state consegnate le rispettive repliche alle memorie tecniche.

#### **Tratta Milano-Bologna**

In relazione all'arbitrato tra il *General Contractor* Cepav Uno ed RFI sono state espletate due fasi:

- 1^ fase di CTU con emissione del Lodo parziale in data 2 agosto 2012 che ha riconosciuto al *General Contractor* Cepav Uno, a fronte di una richiesta complessiva di 613 milioni di euro, l'importo di circa

54 milioni di euro (di cui circa 40,1 milioni di euro per sorte e rivalutazione e 14,1 milioni di euro per interessi);

- 2<sup>a</sup> fase di consulenza tecnica, relativamente alla richiesta per *oneri da ritardo e/o* anomalo andamento lavori, in relazione alla quale il Collegio ha trattenuto il giudizio in riserva. e si è altresì riservato di procedere separatamente alla quantificazione dei danni eventualmente derivanti dalle risultanze dell'accertamento.

In data 7 febbraio 2013 RFI ha provveduto al pagamento dell'importo di circa 54 milioni di euro con espressa riserva di impugnazione del Lodo parziale: il termine per l'emissione del Lodo definitivo è attualmente fissato al 31 dicembre 2013.

#### Nuove Domande di Arbitrato

In data 27 novembre 2012 il Consorzio Cepav Uno ha notificato per importi rilevanti ad RFI tre ulteriori Atti di accesso all'arbitrato ai sensi dell'art. 27 della Convenzione TAV-Cepav Uno/ENI del 15 ottobre 1991,

In merito alle suddette nuove domande arbitrali il Consiglio di Amministrazione di RFI nella seduta del 13 dicembre 2012 ha deliberato affinché le domande arbitrali vengano contrastate adottando tutte le azioni necessarie, conferendo a tal fine il più ampio mandato all'Amministratore Delegato ad operare di conseguenza ed a porre in essere ogni iniziativa volta alla piena tutela degli interessi della Società.

#### *Tratta Bologna-Firenze*

Come già descritto nel bilancio 2011, con il Lodo tenutosi in data 31 gennaio 2012, il Collegio Arbitrale ha riconosciuto a favore del *General Contractor* FIAT l'importo totale di 25,4 milioni di euro (pari al 4,8% della somma capitale richiesta). In data 10 aprile 2012 RFI ha provveduto al pagamento dell'importo e non ha proceduto alla relativa impugnazione.

#### *Tratta Roma-Napoli*

In data 15 giugno 2012 il Collegio Arbitrale, ha emesso il Lodo Arbitrale definitivo in merito all'arbitrato 2008 con il *General Contractor* Iricav Uno.

In data 13 luglio 2012 il Consorzio Iricav Uno ha intimato, anche ex art. 1219 c.c., di dare esecuzione al Lodo chiedendo l'erogazione di un importo di 86,6 milioni di euro, di cui 76,3 milioni di euro per sorte e rivalutazione e 10,3 milioni di euro per interessi. Di contro le valutazioni del Lodo effettuate dalla Società riconoscerebbero al *General Contractor* 71 milioni di euro per riserve e 10 milioni di euro per interessi.

Si evidenzia infine che la natura dei componenti derivante dalla differente valutazione del Lodo tra Iricav Uno ed RFI, pari a circa 5,5 milioni di euro, risulta tale da essere quasi integralmente capitalizzabile.

In considerazione dei gravi e plurimi vizi del Lodo RFI in data 8 febbraio 2013 ha impugnato il Lodo Parziale e non ha proceduto al relativo pagamento.

Il lodo è stato reso esecutivo ex art. 825 cpc in forza dell'unito Decreto del Presidente del Tribunale di Roma in data 20 marzo 2013 e notificato a RFI in data 28 marzo 2013.

#### Nuova Domanda di Arbitrato

In data 27 novembre 2012 il Consorzio Iricav Uno ha notificato ad RFI un ulteriore Atto di accesso all'arbitrato ai sensi dell'art. 27 della Convenzione TAV-Iricav Uno/IRI del 15 ottobre 1991.

In merito alla suddetta nuova domanda arbitrale il Consiglio di Amministrazione di RFI nella seduta del 13 dicembre 2012 ha deliberato affinché la stessa venga contrastata adottando tutte le azioni necessarie, conferendo a tal fine il più ampio mandato all'Amministratore Delegato ad operare di conseguenza ed a porre in essere ogni iniziativa volta alla piena tutela degli interessi della Società.

### ***Terzo Valico dei Giovi e Verona-Padova***

#### *Terzo Valico dei Giovi*

In merito alle richieste avanzate al Collegio Arbitrale nel gennaio 2007 dal Consorzio COCIV nei confronti della ex-TAV, a seguito dell'Atto Integrativo sottoscritto tra COCIV e RFI l'11 novembre 2011, la cui efficacia è intervenuta il 2 aprile 2012, il Consorzio COCIV, anche in nome e/o per conto delle Consorziato, ha rinunciato alla domanda di risoluzione del rapporto contrattuale e a tutte le pretese risarcitorie fatte valere nel giudizio arbitrale.

Per effetto di tale rinuncia, il Procedimento Arbitrale in corso riguarda solo le attività progettuali pregresse espletate dal Consorzio, come già indicato nel bilancio 2011.

Con ordinanza del 19 novembre 2012 il Collegio Arbitrale ha disposto alle parti di provvedere ad assicurare il pagamento, mediante conferimento di mandato irrevocabile ad un istituto bancario, per il pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture di quanto dovuto per il deposito del lodo arbitrale ex art. 241 D. Lgs. n. 163/2006 - codice dei contratti pubblici.

Il termine per l'emissione del lodo è fissato al 18 giugno 2013.

#### *Tratta Verona-Padova*

Relativamente al procedimento arbitrale avviato in data 1 febbraio 2007 dal Consorzio IRICAV DUE nei confronti della ex TAV, in data 26 marzo 2012 è stato emesso il lodo definitivo che ha accolto le tesi di RFI in relazione alle più rilevanti richieste risarcitorie avanzate dal *General Contractor*, accogliendo parzialmente la domanda subordinata del Consorzio al risarcimento del danno.

Per maggiori dettagli si fa riferimento a quanto già ampiamente descritto nell'apposito paragrafo del Bilancio 2011.

Deve segnalarsi inoltre il fatto che il Lodo non ha dichiarato lo scioglimento della Convenzione richiesto dalla Società ex L.40/2007, anche alla luce della normativa di riferimento frattanto intervenuta (L.133/2008). Al riguardo sono in corso a cura della Società e della Capogruppo le necessarie interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In data 15 giugno 2012, in attuazione a quanto stabilito dal suddetto Lodo e con espressa riserva di impugnazione del Lodo medesimo, la Società ha corrisposto al *General Contractor* un importo pari a 11,2 milioni di euro, comprensivo di interessi legali, fatta salva la quota relativa al 50% delle spese e competenze

per la CTU, per la quale la Società resta in attesa della determinazione dell'Autorità di Vigilanza in merito a specifico quesito richiesto sul compenso spettante al CTU.

Con lettera del 5 novembre 2012 RFI, in riscontro alla nota del Consorzio IRICAV DUE del 16 ottobre 2012, ha comunicato che l'importo che sarà corrisposto al *General Contractor*, tenuto conto delle spese accessorie come per legge e degli interessi legali fino al 9 novembre 2012, ammonta a 23.024,46 euro.

### **Altre indagini**

Con riferimento alle Deliberazione n. 80 del 14 settembre 2011, non si registrano evoluzioni rispetto a quanto già esposto nel Bilancio 2011 a cui si fa rinvio.

In merito alle criticità riscontrate nei precedenti esercizi sulle altre tratte e Nodi, non si segnalano sviluppi significativi intervenuti nel corso del 2012 rispetto a quanto già ampiamente descritto nei precedenti bilanci a cui si fa riferimento.

### **Sconto K2 ex DM. 44T/2000 – Ricorsi al Consiglio di Stato**

Con riferimento ai ricorsi promossi davanti al TAR Lazio dalle Imprese Ferroviarie (IF) operanti nel settore cargo, avverso la disapplicazione dello "Sconto K2", si fa presente che le quattro sentenze, depositate in data 13 aprile 2012, con cui il TAR Lazio ha accolto i ricorsi proposti dalle IF e per l'effetto ha annullato il D.M. 92T e il Provvedimento dell'U.R.S.F. n. 300/URSF/Segr. sono state impugnate, nel luglio 2012, al Consiglio di Stato, con istanza di sospensiva, da RFI e dall'Avvocatura Generale dello Stato (in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – URSF).

In data 31 luglio 2012, il Consiglio di Stato ha rinviato la decisione al merito, fissando le udienze per la discussione al 9 ottobre 2012, senza pronunciarsi sull'istanza cautelare.

All'esito della pubblica udienza del 9 ottobre 2012, il Consiglio di Stato, con le sentenze nn.1107, 1108, 1109 e 1110 del 22 febbraio 2013, ha respinto i ricorsi presentati da RFI e dall'URSF avverso la sentenza del TAR Lazio che avevano annullato il DM 92T e il provvedimento dell'URSF n. 300 del 15 ottobre 2007 e, quindi, per l'effetto ha confermato l'annullamento dei citati provvedimenti.

### **Procedimento AGCM A389 (locomotori noleggiati) – Ricorso al Consiglio di Stato**

In data 5 aprile 2012 è intervenuta la sentenza n. 3128 con cui il TAR Lazio, con riferimento all'Opzione 2, ha ritenuto errata l'interpretazione ed applicazione del contenuto degli impegni da parte della Società e dell'AGCM che, con il provvedimento impugnato, aveva escluso il riconoscimento, tra i costi rimborsabili, di quelli sostenuti per l'attrezzaggio dei locomotori noleggiati.

La sentenza del TAR Lazio è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato, con altrettanti atti di appello, da RFI, dall'AGCM – con istanza di sospensione della sentenza impugnata – e dalle IF.

Il Consiglio di Stato, in data 1 agosto 2012, ha pronunciato l'Ordinanza n. 3087 sul ricorso in appello presentato dall'AGCM accogliendo l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospendendo l'esecutività della sentenza impugnata.

### **Procedimento A436 – Arenaways SpA/RFI – FS SpA**

In data 25 luglio 2012 con provvedimento 23770 notificato a RFI in data 9 agosto 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato che Ferrovie dello Stato Italiane, attraverso le società

controllate RFI e Trenitalia, ha messo in atto una complessa e unitaria strategia finalizzata a ostacolare e di fatto impedire, l'ingresso della società Arenaways sul mercato del trasporto ferroviario passeggeri.

Nel diffidare il Gruppo FS Italiane dal mettere in atto in futuro comportamenti analoghi, che mettono a rischio ogni tentativo di apertura del mercato, l'AGCM, tenuto conto della gravità dei comportamenti e della novità del quadro, ha inflitto al Gruppo FS Italiane sanzioni per complessivi 300 mila euro, di cui 100 mila euro a carico di RFI per aver adottato comportamenti dilatori rispetto alla richiesta di assegnazione delle tracce avanzata da Arenaways, che hanno portato a un ritardo di oltre 18 mesi nel consentire l'accesso all'infrastruttura.

Nel corso del mese di novembre 2012 RFI - così come FS SpA e Trenitalia - hanno provveduto ad impugnare il provvedimento finale dell'AGCM, presentando apposita istanza di trattazione congiunta dei rispettivi ricorsi e manifestando l'esigenza di una sollecita definizione del merito. Di conseguenza, il TAR ha provveduto a fissare direttamente l'udienza di merito all'8 maggio 2013.

Si riferisce, inoltre, della pendenza di un ulteriore fronte di contenzioso con l'Autorità Garante, avente ad oggetto l'accesso a documenti Arenaways, richiesti da RFI in quanto ritenuti rilevanti ai fini dell'esercizio del diritto di difesa. In particolare, con un primo ricorso al TAR Lazio, RFI ha impugnato i dinieghi di accesso opposti dall'AGCM in date 11 e 21 maggio 2012 e motivati in relazione a supposte esigenze di riservatezza nell'interesse di Arenaways.

Detto ricorso è stato accolto con sentenza n. 9275/12 del 12 novembre 2012, avendo il TAR annullato gli impugnati provvedimenti di diniego e ordinato all'Autorità l'esibizione integrale dei documenti mediante visione degli stessi da parte di RFI. A fronte di tale sentenza, l'Autorità ha proposto appello al Consiglio di Stato il quale l'ha accolto con sentenza dello scorso 15 marzo - pronunciata in riforma della sentenza di primo grado - ritenendo legittimo il diniego di accesso apposto dall'AGCM in relazione alla documentazione prodotta a suo tempo da Arenaways e considerata riservata.

Inoltre, in aperta elusione del giudicato amministrativo, l'AGCM ha reiterato, in date 19 e 27 dicembre 2012, il diniego di accesso sull'istanza rivolta da RFI il 30 novembre 2012 di poter prendere visione dei documenti come da dispositivo di sentenza del TAR.

Avverso tale ultimo provvedimento di diniego RFI ha, pertanto, proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'ottemperanza al giudicato del TAR di cui si è in attesa di pronunciamento.

#### **Procedimento SP/127 – costituzione di Blufferries S.r.l.**

Il procedimento in questione trae origine dalla comunicazione effettuata da RFI all'AGCM in data 19 novembre 2010 relativamente alla costituzione della società Blufferries S.r.l., società destinata ad essere attiva nel mercato del trasporto marittimo di persone, automezzi e merci sullo Stretto di Messina.

Con provvedimento notificato il 13 dicembre 2011 l'AGCM ha deliberato la chiusura del procedimento in questione, accertando definitivamente la violazione dell'obbligo di separazione societaria e della sua mancata comunicazione preventiva e comminando ad RFI due autonome sanzioni pecuniarie per un importo complessivo di 25 mila euro: la Società ha provveduto a regolare finanziariamente l'importo in data in data 9 marzo 2012.

Da ultimo con nota del 25 giugno 2012 si è data evidenza all'AGCM dell'avvenuto pagamento della sanzione e dell'avvio dell'operatività della società Blufferries a partire dal 1 giugno 2012.